



## LA COMPAGNIA TEATRALE VICENTINA "LA TRAPPOLA" TRA LE SETTE FINALISTE

Tra le compagnie selezionate per la trentesima edizione del festival, "La Trappola", consolidata e nota realtà teatrale vicentina.

**Sabato 24 febbraio 2018 alle ore 21** il gruppo schiererà quattordici interpreti sul palcoscenico del San Marco per la frizzante e sorprendente rivisitazione di un classico del teatro veneto: *"Una delle ultime sere di carnevale"* di Carlo Goldoni, per la regia di Alberto Bozzo. L'ultima opera scritta in Italia dal celebre Autore prima del trasferimento a Parigi, metafora del distacco dalla propria terra natia, non mancherà di appassionare e divertire il pubblico grazie alla vivacità delle interpretazioni e ad originali scelte registiche che si avvalgono di momenti coreografici.

*"Siamo a Venezia nella casa-laboratorio del vedovo tessitore Zamaria e della sua giovane figlia Domenica, innamorata del disegnatore di stoffe Anzoletto, indaffarata ad accogliere i numerosi ospiti per la cena. Si festeggia "una delle ultime sere di carnevale": artigiani e mercanti di tessuti giungono soli o accompagnati dalle consorti. Scherzano amabilmente, discutono del loro futuro commerciale, amoreggiano, si punzecchiano a vicenda, giocano alla meneghella. Durante la serata Domenica viene a conoscenza dell'imminente partenza di Anzoletto per Moscovia, in compagnia dell'eccentrica ed esuberante Madame Gatteau, ricamatrice francese che non vuol cedere allo sfiorire degli anni. Il sogno d'amore della giovane sembra infrangersi, ma grazie alla solidarietà femminile l'intera vicenda si risolve con un lieto fine a sorpresa"...*

Costumi trucco e parrucco curati nei minimi dettagli da Carolina Cubria, idea scenografica della stessa Cubria in collaborazione con Giuseppe Rizzotto, coreografie di Federico Boaria, light designer Andrea Munaretto.

La Trappola, vincitrice nel 1988 della decima edizione del "Maschera d'oro" con "I costruttori di imperi" di

Boris Vian, sul palcoscenico del Teatro Olimpico per il conferimento del Premio Faber con "I pettegolezzi delle donne" di C. Goldon, entrambi i diretti da Piergiorgio Piccoli, vanta dieci pluripremiate partecipazioni al festival, recentemente tornando alla drammaturgia del francese Jean Anouilh.

Dopo aver presentato anni fa l'intensa "Antigone" per la regia di Mario Mattia Giorgetti, ha proposto "Il Viaggiatore senza bagaglio", per la regia di Alberto Bozzo e il dramma storico "Becket e il suo re", per la regia di Pino Fucito. A riprova della sua versatilità, quest'anno la formazione si mette in gioco con una commedia brillante, a tratti, squisitamente poetica.

